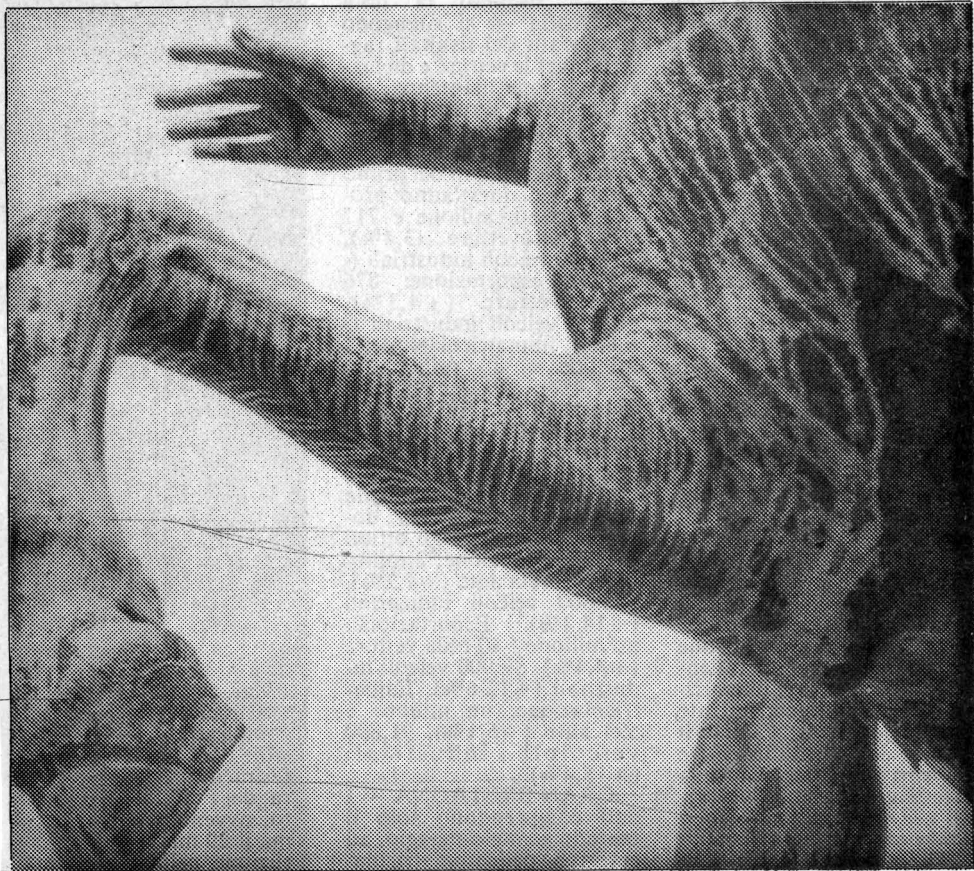


La proposta d'un architetto romano

Un ascensore per Marc'Aurelio



Un particolare della statua «malata»

Un ascensore, posto sotto il basamento della statua dell'imperatore Marc'Aurelio, al centro della Piazza del Campidoglio a Roma, permetterebbe di proteggere il celebre monumento facendolo scendere periodicamente in un vano sottostan-

te, così da rispettare anche in progetto originale della piazza, preparato da Michelangelo, che non prevedeva il monumento.

È la proposta avanzata dall'architetto romano Cesare Esposito, dopo che nei giorni scorsi si è parlato di

rimuovere la statua perché danneggiata dall'inquinamento atmosferico, sostituendola con una copia.

«La Piazza del Campidoglio è una delle più belle piazze del mondo, così come l'ha progettata Michelangelo, che non ci voleva il Marc'Aurelio: non dico che non ci debba stare, ma se vogliamo salvarlo è possibile realizzare un sistema che lo protegga». Secondo il progetto di Cesare Esposito, è sufficiente scavare un pozzo profondo tre metri sotto il piedistallo, sistemando in un vano adiacente tutte le apparecchiature ausiliarie. «La tecnica offre i mezzi per far scendere lentamente il monumento, compreso il piedistallo, senza scosse né vibrazioni», aggiunge il progettista.

Una volta terminata la discesa, una copertura scorrevole ripristinerebbe il pavimento della piazza. «La stella in pietra bianca disegnata da Michelangelo al centro del piazzale rimarrebbe così intatta — continua l'architetto — e la piazza acquisterenne anche una dimensione nuova. La discesa del monumento avrebbe nei periodi di maggiore inquinamento, in caso di pioggia (che produce acidi combinandosi con le sostanze inquinanti) e in caso di manifestazioni (spesso succede che la gente salga sul monumento)».

«La mia proposta — aggiunge Esposito — vuole essere un contributo per il salvataggio dei monumenti romani, per ognuno dei quali è necessaria una soluzione diversa, facendo ricorso alla fantasia. Tutti i sistemi si protezionevanno rivisti». Cesare Esposito è un architetto-scultore di 33 anni. È noto anche per la proposta, discussa a Roma l'anno scorso in un'apposita manifestazione, di ripristinare, nei mesi estivi, l'allagamento periodico di Piazza Navona, come avveniva nei secoli scorsi. Quanto alla statua di Marc'Aurelio, all'inizio della settimana è stato reso noto il risultato della commissione tecnico-scientifica che ne ha suggerito la rimozione per l'improrogabile restauro ed il successivo ricovero in un luogo chiuso.